

RAPPORTO DI AUDIT PEFC GFS

INDICE DEI CONTENUTI

1	IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI GENERALI _____	2
1.1	OBIETTIVI DELL'AUDIT _____	3
1.2	DATE E LUOGHI DELL'AUDIT _____	3
1.3	GRUPPO DI AUDIT (GDA): _____	3
1.4	CRITERI DELL'AUDIT _____	3
2	CONDUZIONE DELL'AUDIT _____	3
2.1	EFFETTUAZIONE DELL'AUDIT _____	4
2.2	VALUTAZIONI ESEGUITE DURANTE L'AUDIT _____	5
3	RISULTANZE DELL'AUDIT _____	7
3.1	STATO DI RISOLUZIONE DELLE NON CONFORMITA' EMESSE NEL PRECEDENTE AUDIT	7
3.2	GESTIONE DELLE OSSERVAZIONI EMESSE NEL PRECEDENTE AUDIT _____	8
3.3	VALUTAZIONE SULL'UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE E/O DEI RIFERIMENTI ALLA CERTIFICAZIONE _____	8
3.4	RILIEVI EMESSI _____	8
4	CONCLUSIONE DELL'AUDIT _____	9
4.1	AZIONI RICHIESTE DAL GRUPPO DI AUDIT _____	9
4.2	CONCLUSIONI _____	10
5	SEGNALAZIONI PER COMITATO DI DELIBERA _____	11
6	EMISSIONE: IMPEGNI E FIRME _____	12

1 IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

CSI SPA

dal 25/10/2023 al 26/10/2023 (compresi), per una durata complessiva di 16 ore

HA SVOLTO UN AUDIT

di Certificazione (AUC) Rinnovo (AUR) Sorveglianza (AUS) Estensione (AUE)

NOTA: l'audit è stato svolto presso la sede/i dell'Organizzazione presso CSI (desk audit)

ALL'ORGANIZZAZIONE

UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Ragione sociale Organizzazione sottoposta ad audit (di seguito "organizzazione")

NOTA di COMPILAZIONE: nel caso in cui l'ORGANIZZAZIONE abbia indicato variazioni ai dati da inserire nel presente rapporto, i dati di seguito indicati devono essere quelli aggiornati e verificati durante l'audit, al fine di consentire la corretta emissione del Certificato; in tal caso deve inoltre essere correttamente compilato il successivo paragrafo "SEGNALAZIONE di VARIAZIONE ai DATI anagrafici o ai DATI specificati nel certificato".

Numero certificato: 004099

Organizzazione singola Organizzazione singola con più siti Gruppo Multisito

presso la seguente sede o ufficio centrale del gruppo/multisito

[indirizzo] Via Poggio alla Cuna 7 [città] Londa [CAP] 50060 [provincia/nazione] (FI)

Informazioni su altri siti verificati durante l'audit vedi M059

Referente dell'organizzazione: Colom Manuel Rodolfo

Per certificazioni di gruppo/multisito: nome del Rappresentante Legale:

Eventuali altre unità operativa/e – membri del gruppo/multisito:

ELENCARE per ciascuna unità e/o membro del gruppo/multisito cui fa riferimento il Certificato ragione sociale (qualora differente da quella dell'Organizzazione capogruppo) - indirizzo – nome cognome del referente – proprietà/gestione delle superfici – estensione (ha)

CON I SEGUENTI RIFERIMENTI

1.1 Obiettivi dell'audit

L'audit è stato condotto con gli obiettivi di determinare il grado di conformità del sistema dell'organizzazione rispetto ai criteri dell'audit, con riferimento alle attività svolte dall'organizzazione nelle sedi precedentemente indicate, al seguente Campo di Applicazione:

(italiano) Gestione forestale sostenibile dei Complessi Forestali Regionali "Rincine" e "Sant'Antonio" di 2.378,57 ha, a ceduo e fustaia (specie prevalenti: faggio, cerro, douglasia, pino nero, abete bianco, roverella, carpino e castagno), nei Comuni di Londa, San Godenzo, Dicomano e Reggello (FI) per la produzione di lotti in piedi, all'imposto, legna ardere, cippato e alberi di Natale

(inglese) Sustainable forest management of the Regional Forestal Unit "Rincine" and "Sant'Antonio" of 2.378,57 ha, of forest trees and coppice (main species: beech, turkey oak, douglas fir, austrian pine, silver fir, pubescens oak, hornbeam and chestnut), in the Municipalities of Londa, San Godenzo, Dicomano and Reggello (FI), for the production of standing trees and logs in the forest loading area, fuel wood, wood chips and Christmas trees

1.2 DATE e LUOGHI dell'audit

Le date e i luoghi di conduzione dell'audit sono specificati nel documento Piano di Audit, ALLEGATO.

1.3 Gruppo di audit (GdA):

Responsabile Gruppo di Audit: Flavio Pomelli

Altri membri del GdA:

- nessun altro membro
 altri membri del GdA

ELENCARE per ciascun altro membro del GdA

nome cognome - ruolo (A = auditor ET = esperto tecnico O = osservatore AT = auditor in training)

Paolo Motto (O - witness)

1.4 Criteri dell'audit

L'audit è stato condotto con riferimento ai seguenti standard:

X PEFC ITA 1000:2015 X PEFC ITA 1001-1:2015 PEFC ITA 1001-2:2009

PEFC ITA 1004:2015 PEFC ITA 1004-1:2015 PEFC ITA 1004-1:2015 Allegati

x Regolamento uso del logo 2020 altro: < *specificare* >

e alle politiche e procedure applicabili in vigore presso l'Organizzazione

Riferimenti CSI

Persona di riferimento: Marco Clementi, mail marcoclementi@csi-spa.com

2 CONDUZIONE DELL'AUDIT

Condizioni di sicurezza

L'Organizzazione, prima dell'inizio dell'audit, ha reso edotto il GdA dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro e delle misure di emergenza. Si rileva che eventuali DPI aggiuntivi la cui fornitura è a carico dell'organizzazione:

- NON si rendono necessari per consentire la conduzione dell'audit
- SI rendono necessari per consentire la conduzione dell'audit – Il GdA dichiara che:
- i DPI aggiuntivi SONO stati forniti dall'Organizzazione
- i DPI aggiuntivi NON SONO stati forniti dall'Organizzazione, di conseguenza l'audit presso i siti in cui si rende necessario l'utilizzo di tali DPI non può essere condotto.

2.1 EFFETTUAZIONE dell'audit

RIUNIONE INIZIALE

Il Responsabile del Gruppo di Audit ha condotto la riunione iniziale.

Il Piano di Audit proposto, sulla base delle informazioni fornite dall'Organizzazione e delle valutazioni tecniche di CSI:

- è stato confermato
- è stato modificato e successivamente confermato con revisione del
- è stato modificato e confermato per integrare le attività di Audit di Estensione con revisione del ,
previo adeguamento degli accordi contrattuali con CSI.

Il Piano di Audit definitivamente confermato è allegato al presente rapporto e ne costituisce parte integrante.

Nel corso della riunione iniziale

- non sono stati affrontati argomenti particolari
- sono stati affrontati i seguenti argomenti particolari:

Sono stati confermati gli obiettivi dell'audit e descritti i criteri di classificazione degli eventuali rilievi, come segue:

- Non Conformità Primaria (NCP): totale assenza di uno o più elementi previsti dalla norma o grave mancanza della loro applicazione o del loro mantenimento, risultante in un fallimento fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi dei requisiti pertinenti; situazione che, sulla base di evidenze oggettive, continua da un lungo periodo di tempo, è ripetuta o sistematica, influenza una grande parte della produzione; situazione non corretta o non adeguatamente presa in carico dai responsabili dell'Organizzazione una volta identificata; gruppo di Non Conformità Secondarie relative ad uno stesso requisito normativo.
- Non Conformità Secondaria (NCS): carenza minore o di ordine formale che non comporta un fallimento fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi dei requisiti pertinenti; situazione temporanea, non usuale o sistematica; situazione con un impatto limitato nel tempo e nelle ripercussioni sull'organizzazione.
- Osservazione: raccomandazione di porre attenzione a determinati argomenti; rilievo che a giudizio degli auditor può rappresentare una potenziale inadeguatezza del sistema di gestione.

RAPPRESENTANTI dell'ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'audit sono state contattate le seguenti persone (Rappresentanti dell'organizzazione):

Nota: *specificare l'elenco delle persone contattate, specificando per ogni persona Nome Cognome – RUOLO*

Colom Manuel Rodolfo Responsabile del servizio Attività forestali e gestione ambientale

I.B. - Coordinatore Squadre Forestali e Resp. Cantieri

S.R. Referente tecnico di gestione forestale

ORGANIZZAZIONE UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

B.D. Responsabile Ufficio Forestazione
P.B. Capo Squadra

intervistati come stakeholders:

S.B. - Associazione Foresta Modello delle Montagne Fiorentine
I.S. Associazione Firenze Free Ride (Attività sportive non agonistiche in mountain bike)
M.M. Società Agricola Torre di Bavecchia (Concessionario in Foresta di Sant'Antonio)
L.G. Concessione Podernovo (Rincine), attività di ripristino fabbricato e pascolo capre
A.C. ACATER Orientale Firenze (Cacciatori di selezione)
G.N. Associazione Culturale Il Paese sulla collina Sara Cerrini (Didattica ambientale e progetti botanici e micologici)
A.S. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza dell'Unione
D.P. - Consulente

CRITICITÀ INCONTRATE

Nel corso dell'audit sono stati incontrati i seguenti OSTACOLI / INCERTEZZE che possono comprometterne le conclusioni e/o sono emerse le seguenti DIVERGENZE tra Organizzazione e GDA:

- NESSUNA criticità / divergenze
 DESCRIZIONE criticità / divergenze:

Note sulla conduzione e sul completamento dell'audit

In riferimento agli OBIETTIVI dell'audit e nell'ambito del CAMPO di audit, il presente audit:

- è stato condotto e completato secondo il Piano di Audit confermato (vedi Riunione Iniziale)
 non è stato completato a causa di:
 è stato ri-pianificato secondo gli accordi definiti con CSI, come segue (NB specificare o indicare ALLEGATO):

La sistematica presentazione delle osservazioni a dimostrazione della conformità o non conformità con ogni elemento dello standard FSC per la catena di custodia usato per la valutazione è riportata nelle liste di riscontro allegate relative agli standard applicabili.

2.2 Valutazioni eseguite durante l'audit

Documenti

La documentazione di riferimento per il presente audit risulta essere:

- Manuale Manuale Complesso Forestale Regionale di Rincine Ver. 1 Rev.6 del 01/09/2023 approvato con determinazione n. 764 del 25.10.2023
Manuale Complesso Forestale Regionale di Sant'Antonio Ver.0 Rev.1 del 01/09/2023 approvato con determinazione n. 672 del 21.9.2023 e procedure richiamate/contenute nel manuale stesso o elencate nel documento: rev.
 Piano di gestione/assestamento, con scadenza:
Piano di gestione del complesso forestale di Rincine con Validità 2022-20236, approvato con decreto dell'Ente terre regionali toscane n52 del 09/06/2022

ORGANIZZAZIONE UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Piano di gestione del complesso forestale di Sant'Antonio con Validità 2022-2036, approvato con decreto dell'Ente terre regionali toscane n.51 del 09/06/2022).

Modifiche ai processi dell'organizzazione e sistema di controllo della catena di custodia

Breve e chiara descrizione delle eventuali modifiche ai processi dell'organizzazione relativamente all'impatto sul campo di applicazione del certificato, alle persone di riferimento e al sistema con il quale l'organizzazione tiene sotto controllo la gestione forestale in ogni area certificata, nonché al numero dei partecipanti in caso di organizzazione multi sito.

Nel corso del presente audit

non si sono riscontrate modifiche sostanziali ai processi e al sistema di controllo

si sono riscontrate modifiche sostanziali ai processi e al sistema di controllo:

Esclusione di superfici:

Sono presenti eventuali aree forestali/piantagioni di proprietà, partecipate o gestite dalle organizzazioni valutate ed escluse dall'ambito di applicazione della certificazione (Es. arboricoltura da legno, aree in altri Stati, aree forestali o pioppeti non attigui, ecc.).

Se si, specificare, in caso di aree escluse dalla certificazione, se le attività svolte in queste aree possono avere impatto sulle aree certificate, sia con riferimento ad eventuale mescolamento di prodotti che ad altri aspetti (es: utilizzo pesticidi, attività illegali, gestione rifiuti, etc)

si; Non ci sono esclusioni nel complesso forestale oggetto di certificazione (compresa area soggetta a vivaio forestale).

L'ente gestisce inoltre ulteriori aree forestali (non accorpate alla presente area certificata), applicando i medesimi criteri e modalità:

- Complesso Forestale di Alpe di San Benedetto (Comune di San Godenzo): Piano di gestione 2022-2031 parere di conformità di Ente Terre Regionali Toscane Decreto n.45 del 29/05/2023;
- Complesso Forestale di Alpe Due (Comune di San Godenzo): Piano di gestione 2008-2022 approvato con Delibera Giunta Regione Toscana n.85 del 11/02/1998 in corso di revisione;
- Complesso Forestale Muraglione, di proprietà dell'ente (Comune di San Godenzo): Piano di gestione 2008-2022 adottato dalla Comunità Montana Montagna Fiorentina con Delibera Giunta n.57 del 03/08/2007;
- Il progetto di certificazione avviato nel 2008 a livello Regionale ha identificato un Complesso dal quale avviare il percorso certificativo (Decreto Dirigenziale n.1537 del 06/04/2007 con volontà di certificare il patrimonio forestale regionale).

no

Attività eseguite tramite terzisti

non applicabile

applicabile: sono utilizzati terzisti per lavorazioni in aree certificate

Catena di custodia

ORGANIZZAZIONE UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE
 non applicabile

 applicabile: se sì, specificare:

 punto esatto dove termina la proprietà del legno da parte dell'Organizzazione (es. in piedi, bordo strada, franco destino, ecc.) lotti in piedi e imposto (lotti, legna ardere, cippato) e alberi di Natale (cimali di piante).

 eventuali impianti di trasformazione collegati all'organizzazione oggetto di certificazione (stessa ragione sociale) o ad uno dei membri del gruppo o della regione nel caso di certificazione di gruppo o regionale. Specificare se tali impianti lavorano solo legname proveniente dalla foresta/pioppeto oggetto dell'audit o anche da altre origini

Coinvolgimento Stakeholders
 non applicabile da ultimo audit

 applicabile: specificare modalità di coinvolgimento e commenti ricevuti:

Procedura di consultazione in Allegato 17 ai Manuali. Lista stakeholders Allegato 18. E' stato condotto un percorso di consultazione degli stakeholder che rimane attivo grazie alla rete della Associazione Foresta Modello delle Montagne Fiorentine. Intervistato il Presidente Dott. Stefano Berti che ha confermato la piena sinergia tra i principi adottati dall'Unione e quelli dell'Associazione ove trovano posto tutte le parti interessate. Una volta al mese è previsto il Consiglio Direttivo dell'Associazione (ultima riunione del 19/10/2023). Si segnala che numerosi progetti sul territorio sono stati condotti in sinergia come ad esempio progetto FOR.SA. Misura 192 del PSR Regione Toscana sul "Benessere forestale". In fase di revisione dei Piani di gestione nel 2021-2022, è stata effettuata una consultazione con indagine socio-economica del territorio (invio di questionario a 36 portatori di interesse). L'analisi socio-economica costituisce l'Allegato 4 al Piano di gestione. Visto elenco degli eventi effettuati dall'Unione (es. 24/05/2022 presentazione Piano di gestione di Sant'Antonio, 26/05/2022 per Rincine). Non risultano particolari segnalazioni da parte degli stakeholders.

GESTIONE DEI RECLAMI, DISPUTE O NON CONFORMITA' RICEVUTE (non applicabile in certificazione)

Dall'ultimo audit:

 non sono stati ricevuti reclami/non conformità/ sono presenti dispute relativamente ai prodotti inseriti nel campo di applicazione del certificato o a requisiti applicabili della certificazione

 sono stati ricevuti ... reclami/non conformità/sono aperte dispute, relativi a:

I reclami/non conformità/dispute sono stati (vedi anche M151/171):

 gestiti efficacemente: la situazione non conforme non si è più riproposta

 gestiti, per quanto la situazione non conforme si sia riproposta

 non gestiti

 trasmessi a PEFC Italia e a CSI:

3 RISULTANZE DELL'AUDIT

3.1 STATO di RISOLUZIONE delle NON CONFORMITA' EMESSE nel PRECEDENTE AUDIT

ORGANIZZAZIONE UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE
(non applicabile in certificazione)

- Nel corso del precedente audit non è stata notificata alcuna non conformità
- Le non conformità emesse nel precedente audit, come risulta dalle evidenze riportate nei relativi verbali, ALLEGATI:
 - sono state tutte gestite ed efficacemente chiuse
 - non sono state tutte completamente gestite:
 - le seguenti alla data odierna risultano efficacemente chiuse
 - le seguenti alla data odierna non risultano efficacemente chiuse
 - le seguenti alla data odierna sono ancora in corso di gestione

3.2 GESTIONE DELLE OSSERVAZIONI EMESSE nel PRECEDENTE AUDIT

(non applicabile in certificazione)

- Nel corso del precedente audit non è stata emessa alcuna osservazione
- Le osservazioni N° 2 emesse sono state prese in carico e gestite
- Le osservazioni N° emesse non sono state prese in carico, per le motivazioni specificate nel Modulo Osservazioni, ALLEGATO.

3.3 VALUTAZIONE sull'UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE E/O dei RIFERIMENTI ALLA CERTIFICAZIONE

(inclusa la riproduzione del CERTIFICATO - non applicabile in certificazione)

- L'organizzazione non utilizza il MARCHIO e/o riproduce RIFERIMENTI alla CERTIFICAZIONE
- L'organizzazione utilizza il MARCHIO e/o riproduce RIFERIMENTI alla CERTIFICAZIONE nei seguenti casi:
 - Documenti cartacei (carta intestata, depliant, brochures, cataloghi, listini, ...)
 - Sito internet dell'Organizzazione
 - sul prodotto
 - sull'imballaggio del prodotto
 - Altro (mezzi aziendali, insegne, firma elettronica) Pannello esplicativo presso la sede di Rincine

L'utilizzo / la riproduzione risulta:

- Conforme
- Non conforme: vedi verbale/i di non conformità ALLEGATO/I

3.4 Rilievi emessi

A conclusione dell'audit sono stati emessi i seguenti rilievi, che sono stati presentati all'Organizzazione dal Responsabile del Gruppo di Audit:

Numero Totale Non Conformità Primarie: 0

Numero Totale Non Conformità Secondarie: 0

Numero Totale Osservazioni: 1

Le Non Conformità emesse sono documentate nel modulo M035 allegato; le Osservazioni emesse sono documentate nel/i modulo/i M037 ALLEGATO/I. Tali moduli sono parte integrante del presente rapporto di audit.

Note AGGIUNTIVE

- Nessuna nota aggiuntiva
- eventuali aspetti da tenere in considerazione nel corso dell'audit successivo (es. piani in scadenza, personale dimissionario, aree/aspetti critici non oggetto di specifiche non conformità o osservazioni, ecc.):
L'Osservazione segnalata nel corso dell'Audit di Estensione del Settembre 2023, dovrà essere oggetto di verifica recepimento nel corso del prossimo audit del 2024 (AUS1).
- eventuali eventi di rilievo accaduti nell'ultimo quinquennio (es. incendi, attacchi parassitari, esondazioni, incidenti significativi sul luogo di lavoro, smottamenti e frane, ecc.):
- A giudizio di RGA le seguenti informazioni sono utili alla comprensione della situazione relativa all'Organizzazione e al sistema di gestione, e al processo di valutazione del rapporto:
- sono state valutate le decisioni assunte dal Comitato di Delibera in data _____ :

4 CONCLUSIONE DELL'AUDIT

L'audit è stato condotto dal Gruppo di Audit in riferimento ai requisiti della norma applicabile e del relativo regolamento di certificazione.

L'audit è stato eseguito seguendo le linee guida della norma UNI EN ISO 19011 ed è consistito in un esame a campione dei processi e delle attività di realizzazione di prodotti / servizi attuati dall'Organizzazione. Le risultanze del presente audit non devono quindi essere considerate esaustive di ogni attuazione del sistema di gestione verificato, che potrebbe presentare carenze che non sono state identificate per la natura campionatoria delle tecniche di audit, e non risultano quindi notificate nel presente rapporto.

L'audit non è stato completato (vedi "NOTE sulla CONDUZIONE e sul COMPLETAMENTO dell'audit"), di conseguenza i successivi paragrafi AZIONI RICHIESTE dal Gruppo di Audit e CONCLUSIONI non vengono compilati.

Il presente audit si concluderà nel momento di attuazione delle azioni di completamento già indicate al paragrafo NOTE sulla CONDUZIONE e sul COMPLETAMENTO dell'audit.

4.1 Azioni richieste dal Gruppo di Audit

- Non è necessario che l'organizzazione fornisca ulteriori evidenze
- Entro 7 giorni l'organizzazione deve inviare all'indirizzo mail StefanoDallaMuta@csi-spa.com o al fax 02.38330286 il Piano di Azioni che intende implementare per la chiusura delle Non Conformità.

Nel caso in cui nel corso del presente audit siano state notificate Non Conformità Secondarie, CSI verificherà quindi l'efficacia del trattamento di chiusura e delle azioni correttive attuate nel corso del prossimo audit di sorveglianza o rinnovo pianificato. Qualora il Comitato di Delibera richieda un periodo più breve per la chiusura delle non conformità, è compito dell'Organizzazione inviare all'indirizzo mail StefanoDallaMuta@csi-spa.com o al fax 02.38330286, entro il termine del periodo previsto per la chiusura delle non conformità, i documenti attestanti le evidenze di tale chiusura.

Nel caso in cui nel corso del presente audit siano state notificate Non Conformità Primarie, si precisa che verrà verificata l'efficacia del trattamento di chiusura e delle azioni correttive attuate nel corso di un audit

ORGANIZZAZIONE UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

supplementare di chiusura non conformità, condotto come segue, a meno di diverse indicazioni del Comitato di Delibera:

- valutazione delle evidenze presso gli uffici CSI; in questo caso l'organizzazione deve inviare all'indirizzo mail StefanoDallaMuta@csi-spa.com o al fax 02.38330286, entro il termine indicato nel Rapporto di Non Conformità (e comunque non oltre i tre mesi dalla data del presente rapporto) i documenti attestanti le relative evidenze
- valutazione delle evidenze presso l'organizzazione; in questo caso verrà pianificato un audit supplementare, in riferimento ai termini indicati nel Rapporto di Non Conformità.

4.2 Conclusioni

Sulla base dei risultati emersi, e previa valutazione positiva dell'eventuale Piano di Azioni Correttive, il Responsabile del Gruppo di Audit **propone** al Comitato di Delibera **che la certificazione sia:**

- Concessa** **Concessa per un ulteriore quinquennio** **Mantenuta** **Estesa**
 - senza condizioni particolari
 - programmando il primo audit di sorveglianza a scadenza ravvicinata per le seguenti motivazioni:
 - solo dopo positiva conclusione dell'audit supplementare di chiusura non conformità
- Sospesa per le seguenti motivazioni:
- Revocata per le seguenti motivazioni:
- Non concessa per un ulteriore quinquennio per le seguenti motivazioni:

Allegati (da consegnare a CSI e in copia al cliente)

- Piano di Audit
- Rapporto di Non Conformità
- Modulo Osservazioni
- N° 0 Modulo Cantieri o siti
- Altro:

Allegati (da consegnare a CSI)

Gli allegati devono indicare ogni informazione necessaria aggiuntiva di supporto o di conferma delle evidenze o delle raccomandazioni dell'auditor (per es. fotografie, copie di fatture, fatture di acquisto ecc.).

- | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> M119 – PROGRAMMA di Audit PEFC GFS-GSA | <input checked="" type="checkbox"/> M158 – DIARIO di Audit PEFC GFS-GSP |
| <input checked="" type="checkbox"/> M062 – RAPPORTO SINTETICO PEFC GFS-GSA | <input checked="" type="checkbox"/> M151 – Lista di riscontro PEFC ITA 1000 |
| <input checked="" type="checkbox"/> M152 – Lista di riscontro PEFC ITA 1001-1 | <input type="checkbox"/> M171 – Lista di riscontro PEFC ITA 1004 |
| <input type="checkbox"/> M172 – Lista di riscontro PEFC ITA 1004-1 | <input type="checkbox"/> visura camerale aggiornata al: |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elenco particelle catastali certificate di proprietà o gestite | <input type="checkbox"/> Elenco particelle catastali non certificate ma |
| <input type="checkbox"/> altro: | |

5 SEGNALAZIONI PER COMITATO DI DELIBERA

NOTA: nel caso in cui sia avvenuto un cambio di ragione sociale o di indirizzi, allegare una visura camerale aggiornata.

Nel corso del presente audit:

non sono state riscontrate variazioni dati

sono state riscontrate variazioni ai seguenti dati, che impongono la riemissione del certificato

- Ragione Sociale dell'Organizzazione:
- Indirizzo dell'Organizzazione (via-CAP-Città-Prov):
- Campo di Applicazione della Certificazione:
- STANDARD di riferimento per la Certificazione:
- SEDI/SITI dell'Organizzazione incluse nel certificato (via-CAP-Città-Prov):
- Solo per MULTISITO: LEGALE RAPPRESENTANTE (Nome Cognome):

sono state riscontrate variazioni ai seguenti dati, che impongono la modifica del database CSI

- Telefono:
- indirizzo sito web:
- Altro:
- FAX:
- Referente dell'Organizzazione:
- e-mail aziendale:

6 EMISSIONE: IMPEGNI E FIRME

EMISSIONE

IMPEGNO DI RISERVATEZZA

Si CONFERMA che ciascun componente il Gruppo di Audit si è impegnato a non utilizzare, a non divulgare, a non far divulgare ed a mantenere la più rigorosa confidenzialità su qualsiasi notizia, informazione e/o documento dell'organizzazione sottoposta ad audit e/o di clienti e/o di fornitori della stessa, dei quali dovesse venire a conoscenza nel corso dell'audit oggetto del presente rapporto. Tale impegno è valido anche per il periodo successivo alla cessazione del rapporto contrattuale tra ciascun componente il Gruppo di Audit ed CSI SpA.

Il presente Rapporto di AUDIT

è EMESSO:

il 26/10/2023 da (Nome e firma del Responsabile del Gruppo di Audit): Flavio Pomelli

è DISTRIBUITO:

in originale a CSI SpA; in copia all'organizzazione oggetto dell'audit.

ACCETTAZIONE E CONVALIDA DELL'ORGANIZZAZIONE

Commenti e/o Riserve dell'organizzazione

ACCETTAZIONE delle RISULTANZE e VALIDAZIONE dei DATI da PARTE dell'organizzazione

L'Organizzazione ACCETTA i risultati dell'audit notificati nel presente rapporto e CONVALIDA i DATI ANAGRAFICI, i DATI riportati nel documento "Informazioni su salute e sicurezza" e i DATI del CERTIFICATO, indicati nella prima parte del presente rapporto o, se modificati rispetto all'audit precedente, nel paragrafo "SEGNALAZIONE di VARIAZIONE ai DATI anagrafici o ai DATI specificati nel certificato".

Nome del rappresentante dell'organizzazione: Colom Manuel Rodolfo

Ruolo: Responsabile certificazione - Responsabile Servizio Attività Forestali e Gestione Ambientale

Data: 26/10/2023

Timbro e Firma
